

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PESCA PER REGIONE CAMPANIA

(REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006 DEL CONSIGLIO DEL 27 LUGLIO 2007)

Revisione Novembre '08

Scadenza bando: Bandi a scadenza aperta

Con il presente documento "linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura", approvato con D.G.R. n. 942 del 30/05/2008, si fa luogo all'attuazione delle misure di competenza regionale del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007-2013 che prevedono agevolazioni dirette al sostegno di investimenti strutturali e infrastrutturali realizzati da soggetti privati o da enti pubblici.

I soggetti **DESTINATARI DEGLI INTERVENTI** variano in base all'**ASSE** e alla relativa **MISURA** così come le tipologie **D'INTERVENTO**¹:

- **ASSE I:**
 - **Misura 2.1** "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
 - **Misura 2.3** "Costruzione e adeguamento delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici"
- **ASSE II:**
 - **Misura 3.3** "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

I **BENEFICIARI** sono i **Comuni, le micro, piccole e medie imprese della pesca professionale e dell'acquacoltura, singole o associate**, di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, o imprese, singole o associate, della pesca professionale e dell'acquacoltura non contemplate da tale decisione e che occupano meno di 750 persone e realizzano un fatturato inferiore a 200 milioni di euro.

Le **SPESE AMMESSE**² si differenziano in base alla sottomisura d'intervento:

- Sottomisura 2.1.1 *spese ammesse*
 - Costruzione ex-novo e/o ampliamento, armamento e ammodernamento di impianti di produzione in mare, in terra ferma e avannotterie - **max 3 milioni di euro**;
- Sottomisura 2.1.2 - *spese ammesse*
 - Misure idroambientali: compensativa per l'uso in acquacoltura di metodi di produzione che contribuiscono a tutelare e a migliorare l'ambiente e preservare la natura. **Max 240 mila euro**
- Sottomisura 2.1.3 - spese ammesse
 - Misure sanitarie:

Indennità compensative ai molluscoltori per l'arresto temporaneo della raccolta di molluschi allevati. **Max 240 mila euro**;

- Sottomisura 2.1.4 - spese ammesse
 - Misure veterinarie: Contribuire a finanziare il controllo e l'eliminazione delle malattie in acquicoltura. **Max 240 mila euro**;
- Sottomisura 2.3.
 - **Tipologia n.1**: costruzione ex novo, ampliamento, equipaggiamento e ammodernamento degli impianti di trasformazione. **Max € 5.000.000.**
 - **Tipologia n.2**: costruzione ex novo, ampliamento, equipaggiamento e ammodernamento degli impianti di commercializzazione. **Max € 5.000.000.**
- Sottomisura 3.3.
 - **Tipologia n.1**: fino ad un massimo di **4 MILIONI DI EURO**
 - **Tipologia n.2**: fino ad un massimo di 1,5 milioni di euro

AREE GEOGRAFICHE D'INTERVENTO. Sono ammissibili programmi di investimento realizzati su tutto il territorio della Regione Campania.

LE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI E LE LORO INTENSITÀ

sono subordinate alle singole :

- Sottomisura 2.1.1:
 - Minimo 30% max 60% conto capitale;
- Sottomisura 2.1.2:
 - 100% come indennità compensativa;
- Sottomisura 2.1.4:
 - 100% del costo del paino di eradicazione;
- Sottomisura 2.3:
 - Tipologia n.1- 2: minimo 30% max 60%
- Sottomisura 3.3:
 - 100% per gli Enti Pubblici;
 - 80% micro, piccole e medie imprese

FONDO DI GARANZIA, anche per il FEP è previsto l'intervento del Fondo di Garanzia. E' concesso entro il limite massimo del 70% dell'importo dei finanziamenti bancari erogati alle imprese beneficiarie. Le tipologie di intervento riguardano il rilascio di:

¹ Per una breve descrizione della misura si rimanda all'allegato n.1. Si precisa che il contenuto della presente scheda sinottica è a titolo informativo, farà fede solo ed esclusivamente il dettato normativo dei rispettivi bandi pubblici pubblicati sul BURC speciale del 29.09.2008.

² per il dettaglio delle **spese ammissibili**, la normativa prevede delle schede dettagliate per categoria di opere a cui bisogna attenersi

- o -garanzia; cogaranzia in associazione con i **CONFIDI**, in favore delle imprese;
- o **CONTROGARANZIA** in favore dei **CONFIDI**³;

Uno degli **ASPETTI CRITICI** del presente FEP sono o **REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ** e il **PUNTEGGIO MINIMO** da raggiungere per presentare la domanda di ammissione alle agevolazioni.

A titolo di esempio, considerata la **complessità** del PEF in riferimento all'iter procedurale, alle spese ammesse e al calcolo dei punteggi attribuibili ai fattori di valutazione, si allega alla presente scheda uno stralcio dello schema di valutazione delle sottomisure:

- o 2.1.1.investimenti produttivi nle settore dell'acqua coltura
- o 2.3 "Costruzione e adeguamento delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici"
- o 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

L'iter per l'ottenimento dei benefici prevede le seguenti fasi:

- **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**, on-line;
- **ISTRUTTORIA** per la verifica dei criteri di ammissibilità da parte del soggetto gestore con procedura valutativa a sportello secondo **L'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO**⁴;
- Entro 60 giorni termine fase **ISTRUTTORIA**, e pubblicazione delle graduatorie;
- **EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**, in c/interesse e in c/capitale con anticipo non superiore al 35% con pozza fideiussoria e SAL fino al 45%, il saldo a monitoraggio finale;

³ Le imprese che intendono, previo mandato, essere assistite dalla Financial Business per la presentazione della domanda, saranno inserite in qualità di soci al nostro confidi, **"ITALCONFIDI"** e riceveranno previa fattibilità economica e finanziaria, la **garanzia** richiesta dalla normativa vigente.

⁴ Considerato che il criterio utilizzato oltre al punteggio è anche l'ordine di arrivo dei progetti, in caso di parità sia di punteggio che dell'importo delle spese investimento, è importante predisporre in **TEMPO** la domanda.

Gli assi e le misure con breve descrizione degli interventi e dei beneficiari	
ASSE II	
Misura 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"	<p>La misura intende sostenere gli interventi destinati al rafforzamento della competitività del settore attraverso la:</p> <p>A) valorizzazione delle produzioni di qualità dei prodotti freschi e delle produzioni che possono fruire di un'origine protetta;</p> <p>B) promozione di uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile delle attività economiche;</p> <p>C) creazione di nuove opportunità occupazionali per ridurre l'impatto socio - economico collegato alle misure di contenimento della flotta;</p> <p>D) diversificazione finalizzata a produzioni correlate a positive prospettive di mercato;</p> <p>E) applicazione di tecniche che riducano l'impatto sull'ambiente e che siano capaci di garantire il pieno rispetto dei principi di tracciabilità e rintracciabilità delle produzioni.</p> <p>In tale ottica il Programma Operativo Nazionale Pesca articola la misura in quattro sottomisure:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sottomisura 2.1.1 - investimenti produttivi nell'acquacoltura: <ul style="list-style-type: none"> ○ Costruzione ex-novo e/o ampliamento, armamento e ammodernamento di impianti di produzione in mare, in terra ferma, avanotterie ▪ sottomisura 2.1.2 - misure idroambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Concessione di indennità compensativa per l'uso in acquacoltura di metodi di produzione che contribuiscono a tutelare e a migliorare l'ambiente e preservare la natura. ▪ sottomisura 2.1.3 - misure sanitarie: <ul style="list-style-type: none"> ○ Indennità compensative ai molluscoltori per l'arresto temporaneo della raccolta di molluschi allevati. ▪ sottomisura 2.1.4 - misure veterinarie: <ul style="list-style-type: none"> ○ contribuire a finanziare il controllo e l'eliminazione delle malattie in acquacoltura ai sensi della decisione 90/424/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa a talune spese nel settore veterinario
Misura 2.3 "Costruzione e adeguamento delle strutture di commercializzazione all'ingrosso e degli impianti di trasformazione dei prodotti ittici"	<p>tipologia 1: costruzione ex novo, ampliamento, equipaggiamento e ammodernamento degli impianti di trasformazione volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare le condizioni di lavoro; - migliorare e monitorare le condizioni igieniche o di salute pubblica o la qualità dei prodotti; - produrre prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato; - ridurre l'impatto negativo sull'ambiente o accentuare l'effetto positivo sull'ambiente; - migliorare l'uso delle specie poco diffuse, dei sottoprodotti e degli scarti; - produrre o commercializzare nuovi prodotti, applicare nuove tecnologie o sviluppare metodi di produzione innovativi; - commercializzare prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall'acquacoltura locali; - promuovere l'occupazione sostenibile nel settore della pesca. <p>tipologia 2: costruzione ex novo , ampliamento, equipaggiamento e ammodernamento degli impianti di commercializzazione volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre o commercializzare nuovi prodotti, applicare nuove tecnologie o sviluppare metodi di produzione innovativi; - commercializzare prodotti provenienti soprattutto dagli sbarchi e dall'acquacoltura locali
ASSE III	
Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"	<p>Tipologia 1: Ammodernamento e/o adeguamento dei porti di pesca e dei luoghi di sbarco esistenti finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a migliorare le condizioni di sbarco, trattamento e magazzinaggio nei porti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura; - alla fornitura di carburante, ghiaccio, acqua ed energia elettrica; - all'attrezzature per la riparazione e manutenzione del naviglio di pesca; - alla costruzione, all'ammodernamento, all'ampliamento delle banchine, migliorando la sicurezza delle operazioni di sbarco e delle condizioni di lavoro; - alla gestione informatizzata delle attività di pesca; - al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro; - al deposito e al trattamento degli scarti; alle misure per ridurre i rigetti in mare. <p>Tipologia 2: Costruzione ex-novo o ammodernamento di piccoli ripari di pesca, non inseriti in porti, finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro degli addetti.</p>